

SELEZIONE DEI DIRETTORI DEI CENTRI DI RICERCA DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 381, ai sensi della quale il CRA ha incorporato l'Istituto Nazionale di Economia Agraria ed ha assunto la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

Visto il sesto periodo del sopracitato art. 1, comma 381, secondo cui ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è stato nominato un Commissario straordinario;

Visto il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 gennaio 2015 – così come sostituito dal decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 marzo 2015 -, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del CREA, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA, il dr. Salvatore Parlato;

Visto il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 12761 del 31 dicembre 2015 con il quale l'incarico di cui al precedente capoverso è stato prorogato, senza soluzione di continuità, per la durata di un anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il decreto commissariale n. 9 del 29 gennaio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria alla dott.ssa Ida Marandola;

Visto lo statuto del CREA in corso di approvazione ed in particolare l'articolo 16 intitolato "Centri di ricerca";

Visto il Piano triennale per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura del CREA in corso di approvazione che prevede, tra l'altro, l'istituzione di n. 12 Centri di ricerca;

Tenuto conto che il punto 7 del predetto articolo 16 dello Statuto prevede testualmente che "*Il Direttore del centro di ricerca, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è scelto sulla base di procedura selettiva comparativa. La selezione avviene sulla base di una valutazione comparativa dei curricula scientifici e professionali presentati, integrata da un colloquio. Il Direttore dura in carica quattro anni, rinnovabili per una sola volta.*";

Visto il decreto Commissariale n. 175 del 7 novembre 2016 con il quale sono state definiti i compensi dei Direttori in parola;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;



Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativo al testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni relative alla trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione di dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il decreto-legge del 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

Visto il decreto n. 176 del 7 novembre 2016 con il quale il Commissario straordinario ha stabilito di "procedere alla selezione finalizzata alla nomina dei Direttori dei dodici Centri di ricerca del CREA così come risultanti dal Piano Triennale per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura del CREA medesimo" e di "autorizzare il Direttore Generale f.f. allo svolgimento della procedura concorsuale in parola",

Ritenuto, pertanto, di avviare la citata procedura selettiva,

D E C R E T A

Art. 1 - Oggetto della selezione

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) indice una procedura di selezione per la nomina del Direttore di ciascuno dei Centri di ricerca indicati nell'**Allegato 1** al presente bando, di cui costituisce parte integrante, mediante valutazione comparativa dei *curricula vitae* scientifico-professionali e dei titoli negli stessi citati ed autocertificati e/o autodichiarati nel modo indicato nel successivo articolo 6. Il citato Allegato 1 indica, per ciascun Centro di ricerca, le sedi e la missione istituzionale.

Può essere presentata, a pena di esclusione, una sola domanda riferita ad un solo Centro di ricerca tra quelli riportati nel citato allegato n. 1.

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria si riserva in qualsiasi momento la facoltà di revocare e/o non procedere alla selezione prevista dal presente bando nel caso di mancata approvazione dello Statuto e/o del Piano per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione citati nelle premesse. Il CREA si riserva, altresì, di revocare e/o non procedere alla selezione in parola in caso di sopravvenuti interessi derivanti dalla variazione degli obiettivi perseguiti nel processo di attuazione del citato Piano per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca



e sperimentazione e/o da eventuali sopravvenute modifiche del quadro normativo di riferimento. In tal caso verrà data comunicazione agli interessati con lettera raccomandata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 2 - Requisiti

Possono partecipare alla selezione persone di alta qualificazione ed esperienza scientifica, gestionale e manageriale in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di uno degli stati terzi con i limiti di cui all'articolo 38 del D.Lgs n. 165/2001. Non possono partecipare alla selezione coloro che alla data di scadenza del bando abbiano superato il sessantunesimo anno di età.

Art. 3 - Compiti e regime di impegno

Il Direttore del Centro di ricerca:

- a) è responsabile dell'attività scientifica;
- b) è responsabile della gestione delle risorse umane assegnate e del personale che presta la propria attività, a qualsiasi altro titolo, presso il Centro stesso;
- c) è responsabile delle risorse finanziarie assegnateli;
- d) adotta tutti gli atti amministrativo-contabili di competenza della struttura di ricerca.

L'incarico di Direttore è svolto a tempo pieno.

Art. 4 - Durata in carica e incompatibilità

L'incarico di Direttore del Centro di ricerca ha la durata di quattro anni e può essere rinnovato una sola volta in presenza di valutazione positiva formulata dal Consiglio di Amministrazione.

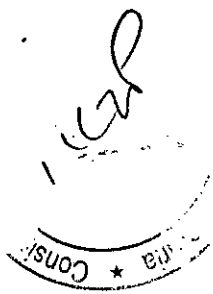
L'incarico può cessare anticipatamente per dimissioni o per revoca a seguito di valutazioni negative espresse dal citato Consiglio di Amministrazione, violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità previste nel presente articolo, ristrutturazione della rete di ricerca del CREA.

La carica di Direttore è incompatibile con altri uffici o impieghi pubblici o privati, anche elettivi, nonché con le funzioni di amministratore o sindaco di società che abbiano fine di lucro e con l'esercizio di attività commerciali o industriali; l'esercizio di attività professionali o comunque di consulenza, può essere autorizzata dal Consiglio di amministrazione, in considerazione del volume di impegno previsto, sulla base di un'autocertificazione sottoscritta dall'interessato.

La carica di Direttore è altresì incompatibile con quella di Presidente, di Direttore Generale, di Dirigente Generale o con altre funzioni dirigenziali interne all'Ente, nonché con la carica di componente del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti.

Trovano applicazione le disposizioni previste in materia di incompatibilità e di inconfiribilità del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Il Direttore, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382; se ricercatore o tecnologo del CREA o di altri Enti o dipendente di altre pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari e generali.



Art. 5 - Compenso

Il compenso omnicomprensivo relativo a ciascun incarico di direzione di cui al presente bando è pari a € 130.000,00 lordi di cui una parte fissa pari a € 100.000,00 ed una parte variabile, da corrispondere in funzione dei risultati raggiunti, pari a € 30.000,00.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo allegato al presente bando (**allegato 2**), disponibile anche sul sito istituzionale del CREA www.crea.gov.it, sezione Amministrazione link "lavoro/formazione". La domanda deve essere spedita **esclusivamente, pena l'esclusione, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo reclutamento@pec.crea.gov.it** entro e non oltre il termine perentorio di venti giorni, pena l'esclusione dalla selezione, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso relativo al presente bando, nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale". Qualora il termine di scadenza cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile successivo. A tal fine fa fede la data della ricevuta di accettazione e della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato il **codice della selezione** relativo al Centro di ricerca per il quale il candidato intende concorrere (evitare di utilizzare caratteri speciali).

Oltre la data di scadenza dei termini, non è ammessa la regolarizzazione della domanda da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente bando di selezione saranno inviate all'indirizzo PEC del candidato; il CREA non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete. Ogni eventuale variazione dell'indirizzo PEC dovrà essere tempestivamente segnalata dal candidato. L'amministrazione non assume, inoltre, alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore o da mancata e tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, domicilio o indirizzo PEC.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella suddetta domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'articolo 76 del suddetto Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Alla domanda il candidato dovrà allegare, ai sensi della normativa vigente ed a pena di esclusione dalla selezione, fotocopia in "formato .pdf" di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è sottoposta ad autentica.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la residenza (via, numero civico, comune, provincia, c.a.p.);
- d) l'indirizzo dove il candidato intende ricevere le comunicazioni attinenti la selezione (da indicare solo se diverso da quello di residenza);
- e) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. L.vo 165/2001;
- f) il godimento dei diritti civili e politici;



- g) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale. La dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'articolo 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 28 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 21 febbraio 2002 e successive modificazioni e integrazioni, o delle corrispondenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale di altri comparti;
- j) la conoscenza della lingua inglese;
- k) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- l) l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre.

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno, altresì, allegare:

- A. *curriculum vitae* scientifico e professionale nel quale il candidato specificherà, in modo analitico, gli stati, i fatti e le qualità personali, riportando gli esatti riferimenti e le informazioni per la valutazione di ciascun titolo quali: data, protocollo, ruolo svolto e contributo del candidato nei lavori scientifici, dati bibliometrici etc..(vedi punto B)

Degli eventuali lavori non reperibili attraverso la rete (es: rapporti tecnici, monografie, capitoli di libro, brevetti), oppure quelli reperibili attraverso la rete ma con accesso a pagamento, il candidato dovrà allegare il "formato pdf" degli stessi.

Il candidato potrà indicare fino ad un massimo di 20 pubblicazioni scientifiche tra quelle che il candidato ritiene più significative ai fini della valutazione della propria professionalità, tenendo conto degli indici bibliometrici di valutazione della letteratura scientifica e dell'attinenza con i settori di riferimento del Centro per cui si concorre; tali pubblicazioni dovranno essere accompagnate da apposito elenco.

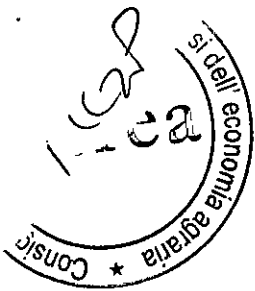
- B. **Dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestanti la veridicità del contenuto del "**Curriculum vitae scientifico e professionale**" da compilarsi esclusivamente mediante l'utilizzo del modulo (**allegato 3**), datato e sottoscritto dal candidato con firma leggibile.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il CREA, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed ai cittadini stranieri così come richiamati dalla precedente lettera e).

Ai documenti, titoli ed alle pubblicazioni, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, dallo spagnolo e dal tedesco, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere



certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 7 - Procedure di selezione e nomina

Le candidature sono valutate da una Commissione esaminatrice, una per ciascun Centro di cui all'allegato 1, nominata dal Commissario Straordinario, e composta di tre membri, italiani o stranieri. La nomina della Commissione è effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per ciascuno dei candidati la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità o meno a svolgere l'incarico di cui ai predetti articoli 1 e 3 - attraverso l'esame del *curriculum vitae* scientifico e professionale e dei documenti dichiarati, ai sensi del precedente articolo 6, a corredo dello stesso - volto ad accertarne l'alta qualificazione ed esperienza scientifica e manageriale, alla luce delle esigenze scientifiche ed organizzative del Centro di ricerca per il quale concorre.

A tal fine la Commissione definirà i criteri di selezione tenendo conto: della produzione scientifica complessiva anche di carattere divulgativo incluso l'essere autore di brevetti e/o privative; della comprovata esperienza di coordinamento e/o di coordinamento scientifico e/o responsabilità scientifica di progetti di ricerca ivi compresi gli incarichi ricoperti nell'ambito di enti o organizzazioni nazionali o internazionali a carattere scientifico; della comprovata esperienza di direzione di strutture di ricerca formalmente costituite in settori scientifico disciplinari caratteristici del Centro.

I candidati dichiarati idonei dovranno trasmettere all'indirizzo PEC reclutamento@pec.crea.gov.it entro tre giorni dalla comunicazione dell'idoneità - che avverrà anch'essa a mezzo PEC - un documento redatto in italiano o in inglese che illustri le linee strategiche di sviluppo delle attività del Centro di ricerca con riferimento alla durata del mandato.

Il documento sarà discusso dai candidati nel corso di un colloquio che si svolgerà innanzi al Commissario straordinario affiancato dai Sub-Commissari, nei giorni 28 e 29 dicembre 2016 presso la Sede del Crea - Via Po, 14 - Roma.

Il Commissario straordinario, valutata l'adeguatezza della visione strategica rispetto agli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e le capacità di realizzazione delle stesse, nominerà, tra i citati candidati idonei, il Direttore del Centro.

Qualora il Commissario straordinario non ritenesse nessuno dei candidati pienamente rispondenti alle esigenze scientifiche ed organizzative del Centro di ricerca, disporrà l'indizione di una nuova selezione.

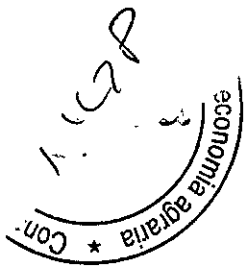
La Commissione potrà svolgere il procedimento di selezione utilizzando anche modalità telematiche.

Entro i successivi dieci giorni dalla trasmissione del decreto di nomina all'interessato deve essere presentata la dichiarazione di accettazione dell'incarico. Il conseguente contratto di conferimento dell'incarico di direttore del Centro è sottoscritto dall'interessato e dal Direttore Generale f.f. del CREA.

La mancata accettazione o la mancata stipula del contratto nei termini indicati comportano la decadenza dell'incarico.

Art. 8 - Normativa applicabile

La selezione, il rapporto di lavoro, lo svolgimento delle attività di Direttore di Centro di ricerca sono normate dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e successive modificazioni e integrazioni, dai vigenti regolamenti del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria oltre che dalle norme generali sugli Enti pubblici di ricerca.



Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il CREA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento della selezione relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Art. 10 - Accesso agli atti della selezione

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice.

Art. 11 - Responsabile della gestione informatica e telematica

Il responsabile della gestione informatica delle domande e della gestione telematica della procedura è individuato nel Dirigente dell'Ufficio Sistemi Informativi del CREA.

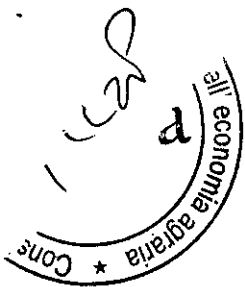
Art. 12 - Responsabile del procedimento

Per gli aspetti che esulano da quelli di cui al precedente articolo 11 e limitatamente a quelli inerenti la presente selezione il responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente dell'Ufficio Reclutamento e relazioni sindacali del CREA.

Art. 13 - Ritiro della documentazione presentata

I candidati potranno richiedere, decorsi 180 giorni dalla pubblicazione dell'esito finale della procedura concorsuale e salvo eventuale contenzioso in atto, la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla selezione.

Decorso un anno dalla conclusione della procedura concorsuale, l'Amministrazione potrà procedere alla distruzione della documentazione presentata dai candidati.

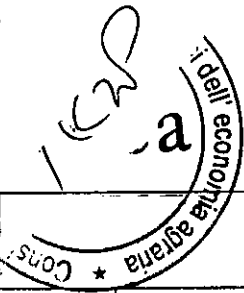


Art. 14 - Pubblicità

L'avviso di indizione del presente bando viene pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami" ed il testo integrale è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente www.crea.gov.it - sezione Amministrazione, link lavoro/formazione.

Roma,

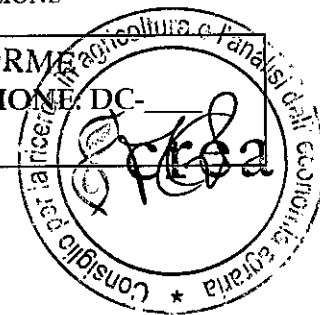
Ida MARANDOLA
Direttore Generale f.f.



CENTRI DI RICERCA			
CODICE SELEZIONE	DENOMINAZIONE	SEDI	MISSIONE
DC-GB	Genomica e Bioinformatica (CREA-GB)	Fiorenzuola d'Arda (PC)	Il Centro si occupa di genetica, genomica, bioinformatica, biotecnologie e fisiologia vegetale. Svolge attività finalizzate all'ampliamento delle conoscenze sulla struttura e funzione dei geni e dei genomi e all'applicazione della genetica molecolare nelle specie di Interesse agrario.
DC-AA	Agricoltura e Ambiente (CREA-AA)	Bari Firenze Bologna Roma-(Sede amministrativa)	Svolge studi e ricerche per la caratterizzazione, gestione sostenibile e modellazione spazio-temporale degli ecosistemi agrari e forestali attraverso un approccio inter e multidisciplinare.
DC-DC	Difesa e Certificazione (CREA-DC)	Firenze Palermo/Bagheria Roma-(Sede amministrativa) Battipaglia (SA) Tavazzano (LO)	Si occupa della difesa delle piante agrarie, ornamentali e forestali e delle derrate alimentari da agenti biotici e abiotici. Promuove la conservazione e la valorizzazione dell'agrobiodiversità vegetale con particolare riguardo alla valutazione delle caratteristiche di resistenza a stress. E' riferimento nazionale per la difesa e la certificazione dei materiali di pre-moltiplicazione e dei materiali sementieri, inclusa la valutazione per l'iscrizione o il rilascio di privativa di varietà vegetali.
DC-IT	Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari (CREA-IT)	Milano Monterotondo (RM)-(Sede amministrativa) Treviglio (BG)	Svolge attività nel campo dell'ingegneria dei biosistemi, dei processi agroindustriali e delle trasformazioni, soprattutto ortofrutticole, cerealicole e olivicole, per la gestione sostenibile degli agroecosistemi e delle filiere agricole, agroalimentari e agroindustriali.
DC-AN	Alimenti e Nutrizione (CREA-AN)	Roma	Svolge studi sulla valorizzazione tecnologica e nutrizionale dei prodotti agroalimentari con particolare riferimento alla qualità, funzionalità e sostenibilità alimentare. Analizza i rapporti tra alimenti, nutrizione e salute dell'uomo, promuovendo campagne di educazione alimentare e fornendo supporto scientifico in materia di nutrizione. Elabora scenari e indicatori sul comportamento alimentare della popolazione.
DC-PB	Politiche e Bio-economia (CREA-PB)	Roma-(Sede amministrativa) Napoli Pescara Perugia	Sviluppa analisi conoscitive e interpretative delle dinamiche economiche e sociali relative al settore agro-alimentare, forestale e della pesca. Svolge indagini sulle caratteristiche e l'evoluzione delle aree rurali e i rispettivi fattori di competitività. Fornisce supporto nell'elaborazione delle politiche di settore, monitorandone l'evoluzione e valutandone gli effetti sui sistemi. È il riferimento del CREA per la realizzazione di banche dati di settore all'interno del sistema statistico nazionale.
DC-ZA	Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA)	Monterotondo (RM) Lodi-(Sede amministrativa) Bella (PZ) Modena	Si occupa di zootecnia ed acquacoltura, realizzando programmi di miglioramento genetico e sviluppando innovazioni nell'ambito dei prodotti di origine animale e del controllo della loro sofisticazione, nonché degli impianti e delle tecnologie per l'ottimizzazione degli allevamenti. Il centro svolge attività di conservazione della biodiversità zootecnica, nonché miglioramento genetico delle specie foraggere e proteiche per l'alimentazione zootecnica.
DC-FL	Foreste e Legno (CREA-FL)	Arezzo-(Sede amministrativa) Casale Monferrato (AL) Trento	Svolge studi e ricerche per la gestione sostenibile delle foreste e dell'arboricoltura da legno. Miglioramento genetico degli alberi forestali e conservazione e gestione della biodiversità. Valorizzazione delle produzioni legnose e non legnose dei boschi e delle piantagioni forestali.
DC-CC	Cerealicoltura e Colture Industriali (CREA-CI)	Bergamo Foggia-(Sede amministrativa) Bologna/Rovigo Vercelli	Si occupa, con un approccio multidisciplinare, delle filiere dei cereali e delle colture industriali per alimentazione umana, animale e per impieghi no-food, garantendo, attraverso anche il miglioramento genetico e le scienze omiche per la conservazione e la gestione della biodiversità, la valorizzazione delle produzioni.
DC-VE	Viticultura ed Enologia (CREA-VE)	Conegliano (TV)-(Sede amministrativa) Turi (BA) Asti Gorizia	Si occupa di viticoltura con riferimento all'uva da tavola e da vino, inclusa la trasformazione enologica. Svolge attività di conservazione e valorizzazione del germoplasma viticolo nazionale. Promuove tecniche colturali innovative volte a favorire la sostenibilità ambientale, ivi compreso il rapporto suolo-paesaggio-viticultura, e alla sicurezza alimentare. E' attivo negli studi chimici, biologici e sensoriali relativi alla trasformazione delle uve anche attraverso la valorizzazione della biodiversità dei microrganismi fermentativi.
DC-OF	Orticoltura e Florovivaismo (CREA-OF)	Pontecagnano (SA)-(Sede amministrativa) Sanremo (IM) Monsampolo del Tronto (AP) Pescaia (PT)	Svolge ricerche con approcci integrati e multidisciplinari per il miglioramento genetico, la valorizzazione della biodiversità, l'innovazione agronomica e la difesa ecocompatibile di specie coltivate in pieno campo e sotto serra, orticole, oleaginose, aromatiche, floricole-ornamentali, da biomasse, per l'arredo urbano e delle produzioni vivaistiche.
DC-CA	Colture Arboree (CREA-CA)	Roma/Clampino Caserta Acireale (CT)-(Sede amministrativa) Rende (CS) Forlì	Si occupa di coltivazioni arboree: frutta, agrumi e olivo. Svolge attività di ricerca per il miglioramento delle filiere, sviluppando tecnologie per la propagazione, la sostenibilità delle produzioni e la qualità dei frutti, fino alla valorizzazione dei sottoprodotti. Cura la conservazione, caratterizzazione e valorizzazione delle collezioni frutticole, agrumicole e olivicole.

Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
 Ufficio Reclutamento e relazioni sindacali
 Via Po, 14
 00198 ROMA (RM)

COPIA CONFORME
 CODICE SELEZIONE DC- _____



Il/la Sottoscritto/a (Cognome): (Le candidate coniugate devono indicare esclusivamente il cognome da nubile)

Nome:

Nato/a a: (Indicare il Comune di nascita, se nati all'Estero indicare Stato e località)

Residente: (Via/ Piazza/ Corso/ Contrada/ Frazione/ ecc.)

Comune:

Indirizzo e-mail

Prov. IL: GG MM AA

Num. Civico

Prov. CAP

Numero Telefonico

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica finalizzata alla nomina del Direttore del Centro di ricerca
 CODICE SELEZIONE: DC- _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, in caso di falsità contenute in dichiarazioni sostitutive di certificati o di atti di notorietà,

DICHIARA sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di uno degli stati terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D.L.vo n. 165/2001 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di: _____
 ovvero di non essere iscritto o di essere stato cancellato per i seguenti motivi: _____
- 4) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne riportate specificandone la natura anche sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale: _____
- 5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 28 del C.C.N.L. del comparto delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 21 febbraio 2002 e successive modificazioni ed integrazioni, o delle corrispondenti disposizioni dei C.C.N.L. relativi al personale di altri comparti;
- 6) di possedere i requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del bando;
- 7) di avere conoscenza della lingua inglese;
- 8) di trovarsi, nei confronti degli obblighi di leva, nella seguente posizione (dichiarazione da prestare solo per i candidati di sesso maschile): _____
- 9) di possedere l'idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre;
- 10) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai soli scopi inerenti la procedura concorsuale, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, anche se trattati da terzi per i medesimi fini;
- 11) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di selezione e di accettarle senza riserva alcuna.

...l...sottoscritt... dichiara, inoltre (barrare la casella):

- la disponibilità a svolgere l'incarico a tempo pieno;
 la disponibilità a formulare la richiesta di aspettativa all'ente di appartenenza e a rimuovere ogni eventuale causa di incompatibilità secondo quanto previsto dalla legge e regolamenti (dichiarazione dovuta dai candidati non dipendenti del CREA).

...l.... sottoscritt.... allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- copia del "curriculum vitae" scientifico e professionale", debitamente sottoscritto di cui all'articolo 6, lettera A) del bando;
- elenco delle 20 pubblicazioni di cui all'articolo 6, lettera A). del bando
- dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui all'articolo 6 lettera B) del bando.

Data: ____/____/____

Firma leggibile del candidato: _____

Si allega fotocopia leggibile del documento di identità in corso di validità.



DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

..I... sottoscritt

COGNOME		
NOME		
NATO/A A		(PROV.)
IL		
ATTUALMENTE RESIDENTE A		(PROV.)
INDIRIZZO		CAP
N. TELEFONO FISSO		
N. TELEFONIA MOBILE		

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

***che quanto dichiarato nel seguente curriculum vitae scientifico e professionale
comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica
corrisponde a verità***

Curriculum scientifico e professionale*(esempi)*

descrizione del titolo

data protocollo

rilasciato da



periodo di attività dal al
svolta presso
con funzioni di

pubblicazione.....titolo etc.

Data _____

Firma _____

N.B:

- 1) Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
- 2) Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.
- 3) Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, protocollo, titolo pubblicazione ecc...).
- 4) Il CREA, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 5) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.